



COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE N. 41

In data: 03.02.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

L.R. N. 16 DEL 22.12.2004- PIANO URBANISTICO COMUNALE. PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE. RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA. ADOZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di febbraio alle ore 9,00 , nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

VALIANTE GIANFRANCO	Presente
PETTA ANNA	Presente
GALDI LUCA	Presente
DE SALVO SERAFINO	Presente
SINISCALCO ANTONIO	Presente
DE CARO MARIA	Presente

Totale presenti: 6

Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Gianfranco VALIANTE con la partecipazione del Segretario Generale d.ssa Maria BRINDISI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la legalita' dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18 Agosto 2000.

Il Segretario Generale dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto del provvedimento.

VERIFICATO che, trattandosi di atto di pianificazione generale, non sussiste, nel caso in specie, obbligo di astensione per il sottoscritto e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 8 del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'integrità" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 10/02/2014, così come aggiornato per il triennio 2015/2017, con delibere di G.C. n. 338 del 29/10/2015 (Piano di trasparenza e integrità ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) e n. 322 del 09/10/2015 (Piano di prevenzione della corruzione);

il responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 16 /2004 "Norme sul Governo del Territorio", all'art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "disposizioni strutturali" e disposizioni programmatiche", e all'art. 16 impone che i comuni adottino il PUC ed il RUEC entro due anni dall'entrata in vigore dei piani territoriali di coordinamento provinciali;
- il Regolamento Regionale n. 05/2011:
 - **all'art. 1, comma 3**, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo diciotto mesi dall'entrata in vigore del P.T.C.P.;
 - **all'art. 9**, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;
 - **all'art. 3** riscrive l'art. 24 della LrC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del documento di scoping;
- la Regione Campania ha modificato il comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 5/2011, prima con delibera di Giunta n. 605 del 20.12.2013, che sostituiva il termine "diciotto mesi" con il termine "trentasei mesi", rinviando la scadenza per l'adozione dei Puc al 01.07.2015, poi con deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 21.07.2015, approvata dal consiglio Regionale nella seduta del 29.09.2015 e pubblicata sul Burc n. 59 del 12.10.2015, il termine "trentasei mesi" è stato sostituito con "quarantotto mesi";
- con Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, la Regione Campania ha approvato il Piano Territoriale Regionale -P.T.R.;
- con delibera del Consiglio n. 15 del 30/03/2012, la Provincia di Salerno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale -P.T.C.P. entrato in vigore in data 02.07.2012, a seguito di verifica di compatibilità al P.T.R. avvenuta con delibera di GR n. 287 del 12.06.2012;
- il 6 febbraio 2013, con delibera n.25, come previsto all'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di dimensionamento insediativo", elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia e alla Conferenza d'Ambito per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei piani urbanistici comunali, inviata al settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico" della Provincia di Salerno in data 07/02/2013, prot. n. 3237, a mezzo P.E.C.;
- nella quarta seduta della conferenza di piano permanente tenutasi, per l'ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Pientini, di cui fa parte il Comune di Baronissi, in data 10 aprile 2013, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Salerno, relativamente al nostro Comune si è deciso: *"... si conferma la proposta di dimensionamento del fabbisogno residenziale presentata, fatta eccezione della quota aggiuntiva di alloggi collegata all'attuazione di specifiche politiche (indotto produttivo ed universitario), per la quale si propone una riduzione del 50%, fermo restando che, nel prosieguo del lavoro di redazione del PUC si potrà utilmente dettagliare la quota di alloggi da attuare attraverso la componente programmatica/operativa...;*

PREMESSO, altresì:

- che questa amministrazione, intendendo proporre un PUC dando forma concreta all'idea descritta nell'ambito delle linee programmatiche 2014/2019, di cui alla delibera di C.C. n.31 del 28.07.2014 (Relazione programmatica relativa alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico – amministrativo):
 - con delibera di G.C. n.148 del 08.08.2014, ha revocato le delibere di G.C. n.52/2012 – n.121/2013 - n.209/2013 nonché la delibera n.67/2014, con la quale la precedente amministrazione aveva già adottato il Puc;
 - con delibera di G.C. n. 210 del 31/10/2014, ha deciso tra l'altro:
 - Di determinare un nuovo indirizzo, che sia di impulso ad un nuovo iter procedimentale, verso la redazione del nuovo strumento di pianificazione generale, più consono alle scelte strategiche di questa Amministrazione;*
 - Di ritenere **condivisibili e validi** gli studi, le indagini dirette ed indirette e le analisi posti a base della redazione degli elaborati già in possesso dell'Ente,*suggerendo agli uffici di avvalersi per quanto opportuno e necessario del supporto scientifico del Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II;
 - con delibera di G.C. n.55 del 27.02.2015, ha istituito l'unità di progetto temporanea denominata "Ufficio di Piano per la redazione del Puc", finalizzata alla redazione del Puc, nonché a svolgere le diverse funzioni che la Legge regionale 16/2004 assegna all'Amministrazione comunale in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;

- che, espletate le necessarie procedure, il responsabile del settore Urbanistica Edilizia e Lavori Pubblici, arch. Michele De Chiara, ha affidato i seguenti incarichi specialistici:
 - ✓ con determinazione n. 131 del 05.12.2014, reg. gen. 1346/006S, pubblicata all'Albo online (reg. 2281/2014),) e nella sezione Amministrazione Trasparente: - art. 26 Atti di concessione (n. reg. 1094/2014) - art. 37 Bandi di Gara e Contratti (n. reg. 502/2014), al Dipartimento di Architettura **dell'Università degli Studi di Napoli Federico II** il servizio di supporto tecnico scientifico alle attività di studio, elaborazione dati ed assistenza all'Ufficio di piano preposto alla redazione del Puc;
 - ✓ con determinazione n. 57 del 06/05/2015, reg. gen. 629/006S, pubblicata all'Albo online (n. reg. 1236/2015) e nella sezione Amministrazione Trasparente: - art. 26 Atti di concessione (n. reg. 657/2015) - art. 37 Bandi di Gara e Contratti (n. reg. 109/2015), **all'arch. Pacella Cristoforo** l'incarico per la di redazione della verifica e dell'eventuale revisione/aggiornamento della valutazione strategica (VAS) integrata alla Valutazione di Incidenza (VI) già redatta nell'ambito del procedimento di formazione del PUC revocato;
 - ✓ con determinazione n. 107 del 16/09/2015, reg. gen. 1251/006S, pubblicata all'Albo online (n. reg. 2156/2015) e nella sezione Amministrazione Trasparente: - art. 37 Bandi di Gara e Contratti (n. reg. 175/2015), **all'ing. Giovanni Cannoniero** l'incarico per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica;

- che, relativamente agli studi geologici ed agronomici da porre a base del redigendo Puc occorre far riferimento ai precedenti incarichi conferiti in fase di redazione del Puc revocato, ovvero:
 - ✓ determinazione n. 183 del 14/12/2012, reg. gen. 1553/006S, pubblicata nella sezione amministrazione trasparente ((reg. n. 112/2012) e all'Albo on line (reg. 222/2014), al geologo dott. Angelo Di Rosario l'incarico di redazione dello studio geologico;
 - ✓ determina n. 114 del 20/11/2013, reg. gen. 1302/006S, pubblicata all'Albo online (n. reg. 1087/2013) e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune (n. reg. 1046/2013), al dott. Aurelio Memoli, legale rappresentante dello Studio Tecnico De Dominicis-Memoli, l'incarico per la redazione della Carta dell'Uso del Suolo prevista dalla L.R. 14/82 e s.m.i.;

- che, con deliberazione n. 153 del 15.05.2015, la Giunta Comunale:
 - ha preso atto del Preliminare di Piano e del rapporto Preliminare Ambientale (documento di scoping) redatti, ciascuno per le proprie competenze, dall'Ufficio di Piano, supportato dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, e dall'arch. Cristoforo Pacella (VAS), nonché degli studi geologici ed agronomici già redatti nell'ambito del precedente procedimento di redazione del Puc;

- ha dato mandato al Responsabile Unico del Procedimento (Autorità Procedente) e all'Autorità Competente ambientale di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano così come previsto dalla vigente normativa in materia.
- che, intendendo redigere un Piano quanto più possibile condiviso e vicino alle esigenze dei cittadini, coerentemente con quanto previsto dagli artt. 24, comma 1 e 47 della Lr 16/2004:
- l'amministrazione ha deciso, prima di procedere alla formazione del Piano Urbanistico Comunale, di condividere il Preliminare di piano garantendo la più ampia pubblicità delle attività in corso, curando in modo particolare la fase comunicativa e partecipativa e di ascolto dei cittadini, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste, e del mondo dell'associazionismo in generale, e con lo scopo di invogliare la partecipazione della cittadinanza nel processo di pianificazione e stesura del Puc, ha promosso numerosi incontri e sollecitato tutti ad avere un ruolo attivo e propositivo in tale fondamentale momento della vita della collettività;
- per assicurare in modo più efficace l'informazione e la partecipazione sul sito web del comune è stata inserita apposita sezione dedicata, denominata "PUC-Piano Urbanistico Comunale", che ha visto la puntuale e costante pubblicazione di tutti gli atti tecnici e amministrativi, degli avvisi e dei verbali degli incontri; in particolare sono stati resi disponibili, tra l'altro, due questionari:-uno generale sulle criticità attuali della città e sulle proposte di sviluppo; - uno più specifico sui temi ambientali
- gli incontri pubblici, pubblicizzati, oltre che sul sito istituzionale, anche a mezzo di manifesti affissi in luoghi pubblici, si sono svolti con il seguente calendario:
 - ✓ **18 maggio 2015:** seduta monotematica del Consiglio Comunale di cui alla delibera n. 40;
 - ✓ **12 giugno 2015,** primo incontro pubblico con i cittadini e con il "pubblico interessato" ovvero: organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste e di rappresentanza economica, sindacali e gli Ordini Professionali, pubblicizzato con l'affissione di manifesti per le vie della città, con pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente e con fax trasmesso a tutte le organizzazioni invitate;
 - ✓ **Incontri con i cittadini delle frazioni:**

9 luglio 2015	Antessano
20 luglio 2015	Saragnano/Caposargnano
23 luglio 2015	Aiello/Acquamela
27 luglio 2015	Sava
30 luglio 2015	Caprecano/Fusara
30 luglio 2015	Orignano
3 agosto 2015	Baronissi
 - ✓ **01 settembre 2015:** incontro con la Consulta delle attività produttive;
 - ✓ **03 settembre 2015:** assemblea aperta con gli operatori commerciali;
 - ✓ **Incontri con i proprietari delle aree T.d.U.-I** per le quali risultavano approvati i PUA ma non si era pervenuti alla stipula delle relative convenzioni, al fine di valutare congiuntamente le problematiche connesse alla mancata attuazione degli interventi e l'opportunità di un loro mantenimento nel nuovo Puc eventualmente apportando adeguamenti e/o modifiche alle modalità di attuazione:

2 settembre 2015	Aiello comparto TdU – I/1 ed area gemellata TdU- I/As 3
3 settembre 2015	Sava comparto TdU – I/11 ed area gemellata TdU- I/As 7
4 settembre 2015	Saragnano comparto TdU – I/17.1
- i verbali degli incontri pubblici sono stati di volta in volta pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dedicata "Puc" nonché inseriti nell'apposito "Quaderno della Partecipazione";
- fanno parte degli elaborati del preliminare di Puc appositi questionari di consultazione rivolti ai cittadini al fine di acquisire contributi, suggerimenti e proposte per la definizione degli obiettivi e delle scelte di pianificazione da adottare nella predisposizione del Puc;
- i questionari compilati; i suggerimenti e le proposte in essi contenute sono state riassunte e inserite in apposite schede contenenti anche una prima valutazione dell'Ufficio di Piano. Anche le schede sono inserite nel "Quaderno della Partecipazione";
- che, come da verbale del 25.05.2015 prot. 13067, come rettificato con verbale prot. N. 14089 del 04.06.2015, entrambi pubblicati all'Albo online e sul sito del Comune, rispettivamente reg. n. 1243/2015 e reg. n. 1338/2015, l'Autorità Procedente, di Concerto con l'Autorità Competente, ha

provveduto ad assumere le decisioni preliminari e ad individuare i Soggetti Competenti in materia ambientale (SCA) ed hanno indetto la prima seduta del tavolo di Consultazione per il giorno 15.06.2015

- che la Conferenza di servizi per la Consultazione dei SCA si è svolta in n. 2 sedute come da verbali del 15.06.2015 e del 07.09.2015;
- che successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di servizi, sono pervenuti ulteriori due contributi:
 - 1) ARPA Campania Direzione Generale prot. n. 0055289/2015 del 10.09.2015, acquisito al protocollo generale del Comune in pari data al n. 23122;
 - 2) Provincia di Salerno prot. n. 201500209510 del 07.09.2015, acquisito al protocollo generale del Comune in data 15.09.2015 al n. 23635
- che tali pareri sono stati inoltrati all'Autorità Competente affinché li valutasse nella sua relazione conclusiva rispettivamente con nota prot. n.23295 del 11.09.2015 e con nota prot. 23681 del 16.09.2015;
- che l'Autorità competente ambientale ha redatto la propria relazione conclusiva prot. n. 25891 del 06.10.2015, nella quale si forniscono indirizzi per la successiva redazione della VAS e si prende atto, per quanto di competenza, del Rapporto Ambientale Preliminare;
- che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, prevista dalla normativa in merito alla Consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali (SCA), sono state acquisite le osservazioni e le proposte necessarie alla redazione del Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante del Puc;
- che la relazione conclusiva dell'Autorità Competente è stata inoltrata a tutti i SCA a mezzo PEC e si è data informazione per il pubblico interesse mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Baronissi ed all'Albo Pretorio on-line (reg. 2327/2015);
- che tutta la documentazione afferente il procedimento è ancora oggi pubblicata e consultabile nell'apposta sezione sul sito www.comune.baronissi.sa.it, e depositata in forma cartacea presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- che il Preliminare di Puc è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Urbanistica in data 11.05.2015 giusto verbale n. 6;

DATO ATTO che, con delibera n. 368 del 20/11/2015, la Giunta Comunale:

ha approvato:

1. la relazione dell'Autorità Competente prot. n. 25891 del 06.10.2015, contenente le informazioni, osservazioni e suggerimenti acquisiti nel corso del Procedimento di consultazione dei SCA, tesi a migliorare i contenuti del Rapporto Ambientale che dovrà accompagnare la proposta di Puc;
 2. il Preliminare di piano Urbanistico Comunale redatto dall'ufficio di piano con il supporto del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II,
 3. il Rapporto preliminare ambientale (documento di scoping) redatto dall'arch. Cristoforo Pacella e l'allegato questionario per i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) prot. n. 11145 del 06/06/2015, dando atto che lo stesso è integrato dalla Relazione dell'Autorità Competente prot. 25891 del 06.10.2015, nonché dai pareri dei SCA allegati ai verbali, di quelli pervenuti successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di servizi:
- ✓ ARPA Campania Direzione Generale prot. n. 0055289/2015 del 10.09.2015, acquisito al protocollo generale del Comune in pari data al n. 23122;
 - ✓ Provincia di Salerno prot. n. 201500209510 del 07.09.2015, acquisito al protocollo generale del Comune in data 15.09.2015 al n. 23635 e delle raccomandazioni ivi contenute;

ha dato atto che dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dalla cittadinanza, e dei contributi pervenuti da parte dei SCA, nel corso dell'attività di consultazione, si terrà conto nella redazione del Puc ed in particolare del Rapporto Ambientale;

ha incaricato il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia per tutti gli adempimenti afferenti il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (Puc) con tutti gli atti connessi;

ASSUNTO che il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n°1 del 5/1/2011 e il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo

termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);

DATO ATTO che, sulla base delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, l'Ufficio di piano, costituito all'interno del Settore Urbanistica-Edilizia, con il supporto del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha redatto la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi per la redazione degli studi di settore, che costituiscono elementi essenziali del piano urbanistico comunale, della collaborazione di professionisti esterni;

VISTO che, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- l'ing. Giovanni Cannoniero ha consegnato, in data 02/02/2016 prot. n. 3221, il Piano di Zonizzazione,
- lo Studio Tecnico De Dominicis-Memoli ha consegnato, in data 01/02/2016 prot. n. 3040, la Carta dell'Uso del Suolo prevista dalla L.R. 14/82 e s.m.i.,
- l'arch. Pacella Cristoforo ha consegnato, in data 02/02/2016 prot. n. 3219, gli elaborati costituenti la VAS, ;
- il geologo dott. Angelo Di Rosario ha consegnato, in data 02/02/2016 prot. n. 3222, lo studio geologico, ;
- l'Ufficio di Piano ha trasmesso la proposta di P.U.C. suddivisa nella parte Strutturale ed Operativa, in data 03/02/2016 prot. n. 3281;

VISTA la proposta di Piano Urbanistico Comunale composta dagli elaborati di cui all'elenco allegato **sub lettera "A"** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica richiamata nella presente proposta di deliberazione;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

ATTESO:

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;
- che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del P.U.C., scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge R. n. 16/2004;

DATO ATTO, in particolare, che la proposta di P.U.C., così come dettagliato nella relazione illustrativa del P.U.C., che qui si intende richiamata, per l'ambito denominato "Città della medicina":

- stante la persistenza ed attualità dell'interesse pubblico, manifestata sia negli indirizzi programmatici dati in sede comunale, sia in sede di pianificazione sovra-ordinata;
- visti gli ingenti finanziamenti pubblici, ottenuti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e viabilità dell'area (in complessivo il "programma" ha attratto risorse per oltre 10 milioni di euro), in parte già spesi;
- valutata attentamente la mancanza di soluzioni alternative, sia per localizzazione (contermina al campus universitario) sia per ampiezze di aree, ma soprattutto perché sono state già realizzate per dette aree opere di infrastrutturazione tese a rendere possibile l'attuazione completa del programma, con utilizzo di risorse pubbliche appositamente destinate;
- tenuto conto che per le aree occorrenti per la realizzazione delle opere previste nel II e III lotto, già finanziati, il Comune di Baronissi ha già raggiunto accordi per l'acquisizione delle aree con i relativi proprietari ed ha preso possesso delle medesime;
- tenuto conto, quindi, della ineluttabilità della scelta dell'area già vincolata e della serietà ed affidabilità della realizzazione nei termini previsti delle opere (per le opere del secondo e

terzo lotto, già finanziate, il Comune ha già svolto la gara d'appalto, ed il cronoprogramma delle opere prevede l'esecuzione di tutte le opere previste in 600 gg.) .

- **conferma la progressa destinazione**, e conseguentemente, individua l'ambito definito dal "programma Città dei Giovani e dell'Innovazione", modificandolo rispetto alle pregresse previsioni, solo leggermente nella perimetrazione nella parte Sud;

prevede la reiterazioni dei vincoli pre-ordinati all'esproprio, confermando per essa la volontà, di mantenere la destinazione pubblicistica già impressa in passato;

DATO ATTO, altresì, che:

- conseguentemente alla reiterazione dei vincoli di cui innanzi ai proprietari delle aree ricadenti nell'ambito "città dei giovani" dovrà essere corrisposto, oltre all'indennità di esproprio, l'indennizzo connesso alla reiterazione
- tale indennizzo sarà quantificato con i seguenti criteri generali :
 - valutazione del valore di mercato delle aree ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
 - determinazione degli interessi legali annui sulle somme dovute a titolo di indennità di esproprio, da applicare in ragione di 1/12 per ogni mese dell'anno;
 - calcolo dell'indennizzo dovuto per reiterazione del vincolo espropriativo in ragione di 1/12 degli interessi calcolati sull'indennità di esproprio per ogni mese decorso dalla data di approvazione del presente atto reiterativo.

Il tutto secondo la seguente formula:

Indennizzo = interesse legale annuo su indennità di esproprio/12 x n

e cioè: $I = i/12 \times n$, dove:

- "I" è l'indennizzo per reiterazione
 - "i" è l'interesse legale annuo calcolato sull'indennità di esproprio
 - "n" è il numero dei mesi calcolati dalla data di approvazione della delibera di reiterazione e fino alla data del decreto di esproprio, considerando i mesi commercialmente.
- l'indennizzo di che trattasi sarà comunque commisurato all'entità del danno eventualmente ed effettivamente prodotto, con onere della prova a carico del proprietario e sarà previsto al momento dell'approvazione del Piano attuativo, ovvero nei quadri economici delle opere pubbliche, e liquidato al momento della corresponsione dell'indennità di esproprio.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. "Legge Urbanistica";
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili... (omissis) da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 765 del 1967";
- la Lr 20.03.1982, n. 14 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica";
- Il Dpr 06.06.2001 n. 380 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il Dpr 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale e urbanistica si compone di disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche e che all'art.47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", ed in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani", l'art. 3 che ha riscritto l'art. 24 della LrC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro, e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Piano e del documento di scoping, e l'art. 9 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla Lr 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;

VISTI altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2002, n. 137";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- le "Linee guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del regolamento regionale n. 1/2010 e della DGR n. 62 del 23.02.2015, approvate con DGR n. 167 del 31.03.2015, pubblicate sul Burc n. 29 del 06.05.2015, che sostituiscono integralmente le precedenti approvate con DGR n. 324/2010 e si applicano a tutte le procedure di valutazione d'Incidenza indipendentemente dall'Autorità competente (Regione, comune)

VISTE:

- le due Direttive comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat" in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di protezione Speiale (ZPS) ricadente nel territorio dei comuni di Pellezzano e Baronissi denominata "Fiume Irno" (caratterizzata dal codice identificativo IT8050056);

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l'art. 48 disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

PROPONE

- 1) **le premesse** al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;
- 2) **PRENDERE ATTO** dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;
- 3) **DARE ATTO** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;
- 4) **ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'**elenco allegato sub lettera "A"** alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;

- 5) **ADOTTARE** il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, redatto dall'ing. Giovanni Cannoniero composto dagli elaborati prot. n. 3221 del 02/02/2016;
- 6) **MANDARE** il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;
- 7) **DARE ATTO** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
- 8) **DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;
- 9) **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:
- di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:
 - che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
 - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
 - che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 120 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
 - ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a tiratura locale;
- 10) **MANDARE** all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;
- 11) **INFORMARE** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

12) DARE ATTO:

- a) che gli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;
- b) che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, approvato con delibera di C.C. n. 17 dell'11/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 23 dell'11/04/2011, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;

- c) che per il **Piano Comunale del Commercio – SIAD** attualmente vigente sarà sottoposto, prima dell'approvazione del P.U.C., ad una verifica di compatibilità con il P.U.C. e all'adeguamento alla L.R. 1/2014, procedendo all'approvazione contestualmente al P.U.C.;
- 13) **DARE ATTO** che per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sarà corrisposto, ove effettivamente spettante, in aggiunta all'indennità di esproprio, l'indennizzo per reiterazione secondo le modalità stabilite in premessa;
- 14) **DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di delibera

Sentito che il Segretario Generale, in via preliminare, dà lettura ai presenti dell'art. 78 D.Lvo n. 267/2000, in particolare comma 2, che testualmente recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado." A tal fine, il segretario precisa che il dovere di astensione ricorre e costituisce regola generale che non ammette eccezioni ogni qualvolta sussista una correlazione diretta fra la posizione dell'amministratore (sindaco e/o assessori o consiglieri) e la scelta urbanistica oggetto della deliberazione, anche se detta scelta sia in concreto la più utile ed opportuna per l'interesse pubblico. Ancora più chiaramente, rappresenta agli amministratori la posizione della giurisprudenza in materia: "il dovere di astensione sussiste in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente, idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e serenità di giudizio" (Cfr. CdC Reg. Trentino 2006), nonché ancora: "... E' in una posizione di incompatibilità soggettiva l'amministratore che abbia preso parte al provvedimento concreto ed immediato poiché qualificato da modifiche urbanistiche più favorevoli rispetto allo status quo ante" (Tar Puglia Lecce sex III n. 626/2007).

Precisato dunque che il concetto di interesse alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera rispetto alla quale l'obbligo di astensione costituisce applicazione del principio di livello costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri;

Richiamata la giurisprudenza in materia e preso atto che è possibile e legittimo, in sede di approvazione dello strumento urbanistico generale, far luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quegli amministratori che possano astrattamente ritenersi interessati, purché a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento; in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (Cons. Stato, sez. IV, 16 giugno 2011, n. 3663; cfr. Cons. Stato, sez. IV, n. 4429/2004; Tar Abruzzo n. 271/2002).

Visti gli elaborati costituenti la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, gli studi di settore e i loro allegati, nonché il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, come riportati nell'elenco allegato alla presente;

Acquisito il parere ai sensi dell' art. 49, d.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

Ritenuto di poter condividere in pieno le motivazioni riportate nella proposta;

Dato atto che la presente non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.

Tutto quanto sopra premesso, anche alla luce delle considerazioni preliminari svolte dal Segretario Generale, prima di passare alla discussione e alla votazione sulla proposta di deliberazione, stabilisce di procedere mediante discussione e votazione frazionata per ogni singola tavola;

Si passa quindi ad elencare le singole tavole per la votazione frazionata:

Si inizia la discussione dagli elaborati: 0.1 – RELAZIONE GENERALE e 0.1.1 Allegati alla Relazione

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente all'elaborato:

0.2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati costituenti il "**Quadro Conoscitivo**" ovvero le tavole:

- 1.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 1.2 - IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R)
- 1.3 - IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P)
- 1.4 - PARCHI E RETE NATURA 2000 scala 1:10.000
- CARTA DELLA PERICOLOSITA' FRANE - scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.6 - CARTA RISCHIO FRANE scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.7 - CARTA PERICOLOSITA' IDRAULICA scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b

- 1.8 - CARTA RISCHIO IDRAULICO scala 1:5000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

LA CARTA UNICA DEI VINCOLI scala 1:5000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

- 1.10 - LA CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHITETTONICI scala 1:2000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

c) Quadrante c

-1.11- LE FASCE DI RISPETTO scala 1:2000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

c) Quadrante c

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 6

Voti favorevoli 6

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati costituenti il” **Quadro Interpretativo**” ovvero le tavole:

2.1 - USO E ASSETTO STORICO scala 1:5000

2.2 - ASSETTI FISICI E FUNZIONALI scala 1:5000

2.3 - DOTAZIONE SPAZI PUBBLICI ED ATTREZZATURE scala 1:5000

2.4 - SCHEDE DEGLI SPAZI PUBBLICI ED ATTREZZATURE

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 6

Voti favorevoli 6

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati costituenti il “**Quadro Strutturale**” ovvero le tavole:

3.1 - LA RETE ECOLOGICA COMUNALE Scala 1:5000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

- 3.2 - LA RETE VIARIA scala 1:5000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 6

Voti favorevoli 6

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente all’elaborato:

IL PIANO STRUTTURALE 1:5000

- a) Quadrante a
- b) Quadrante b

E l'elaborato

- 3.4 - IL PIANO STRUTTURALE 1:2000
 - a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

3.4 IL PIANO STRUTTURALE 1:2000

- b) Quadrante b
- c) Quadrante c

3.5 LA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI RICADENTI IN CITTA' STORICA 1:2000

3.6 - RISCHIO FRANA ATTESO 1:5000

3.7 - RISCHIO IDRAULICO ATTESO 1:5000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente agli elaborati costituenti il **“Quadro Operativo”**:

4.1 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:5000

-4.2- LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:2000

- a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

4.2 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:2000

b) Quadrante b

c) Quadrante c

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 6

Voti favorevoli 6

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente all'elaborato:

4.3 - LE SCHEDE DI PROGETTO DEI COMPARTI

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

4.4 - VERIFICA INDICE CONSUMO DI SUOLO

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 6

Voti favorevoli 6

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente agli elaborati:

“Il nuovo assetto del Territorio”

- 5.1 - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E OPERATIVE Scala 1:5000

a) Quadrante a

b) Quadrante b

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo
Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

Allegato A – Valutazione Ambientale Strategica (Redatta dall'arch C. Pacella) :

- A.1 - RAPPORTO AMBIENTALE integrato con la VALUTAZIONE D'INCIDENZA

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Rapporto ambientale –
tomo 1

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Rapporto ambientale –
tomo 2

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Valutazione di Incidenza
(Cap. 9 R.A.)

- A.2 - SINTESI NON TECNICA

- A.3 - ALLEGATI

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

Allegato B – Studio Geologico (Redatto dal geol. Dott. A. Di Rosario) :

- B.Rel - Relazione geologica (con elaborati stratigrafici e sismici)
- B.1 - Carta Geolitologica scala 1:5000
- B.2 - Carta Geomorfológica
- B.3 - Carta Idrogeologica
- B.4 - Carta delle Acclività
- B.5 - Carta della Stabilità
- B.6 - Carta della Pericolosità da frana (estratta dal P.A.I.)
- B.7 - Carta del rischio da frana (estratta dal P.A.I.)
- B.8 - Carta della Microzonazione sismica: suddivisione in categorie di sottosuolo sismico (Vs30)
- B.9 - Carta della Microzonazione sismica suddivisione in classi di pericolosità
- B.10 - Carta delle Indagini scala 1:10000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

Allegato C – Studio Agronomico (Redatto dallo studi ACTA- dott.ri De Domincis - Memoli)

Carta dell'Uso del Suolo prevista dalla L.R. 14/82 e s.m.i. composta dai seguenti elaborati:

- C.Rel - Relazione agronomica ed ambientale
- C.1 - Carta dell'uso agroforestale del suolo scala 1:5000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Si passa alla discussione e votazione relativamente agli elaborati:

Allegato D – Piano di Zonizzazione Acustica (Redatto dall'ING. G. Cannoniero)

Piano Comunale di Zonizzazione Acustica di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, ripreso dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447, composto dai seguenti elaborati:

- D.Rel - Relazione tecnica illustrativa
- D.1 - Regolamento acustico comunale
- D.2 - Zonizzazione territorio comunale scala 1:5000
- D.3.1. - Zonizzazione Baronissi centro, frazioni Sava e Orignano scala 1:2000
- D.3.2 - Zonizzazione Baronissi centro, frazioni Saragnano e Capo Saragnano scala 1:2000
- D.3.3 - Zonizzazione frazioni Sava, Antessano, Caprecano e Fusara scala 1:2000
- D.3.4 - Zonizzazione Acquamela e Aiello scala 1:2000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo.

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Visto l'esito delle votazioni frazionate riportate per ogni singola tavola.

Visto che al termine delle singole votazioni si procede alla votazione finale per l'adozione dello strumento urbanistico nella sua interezza

Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Siniscalco, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

DELIBERA

- **le premesse** al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;
- **PRENDERE ATTO** dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;
- **DARE ATTO** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;
- **ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'**elenco allegato sub lettera "A"** alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;
- **ADOTTARE** il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, redatto dall'ing. Giovanni Cannoniero composto dagli elaborati prot. n. 3221 del 02/02/2016;
- **MANDARE** il Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;
- **DARE ATTO** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
- **DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;

- **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

-di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
- che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 120 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;

- ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a tiratura locale;

- **MANDARE** all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

- **INFORMARE** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

- **DARE ATTO:**

a) che gli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

b) che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, approvato con delibera di C.C. n. 17 dell'11/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 23 dell'11/04/2011, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;

c) che per il **Piano Comunale del Commercio – SIAD** attualmente vigente sarà sottoposto, prima dell'approvazione del P.U.C., ad una verifica di compatibilità con il P.U.C. e all'adeguamento alla L.R. 1/2014, procedendo all'approvazione contestualmente al P.U.C.;

- **DARE ATTO** che per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio sarà corrisposto, ove effettivamente spettante, in aggiunta all'indennità di esproprio, l'indennizzo per reiterazione secondo le modalità stabilite in premessa;

- **DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n.1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con separata e successiva votazione ad esito unanime la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

ELENCO ELABORATI

- 0.1 – RELAZIONE GENERALE
- 0.1.1 – Allegati alla Relazione
- 0.2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ELABORATI GRAFICI

1. Quadro Conoscitivo:

- 1.1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Pianificazione Sovraordinata

- 1.2 – IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (P.T.R)
- 1.3 – IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P)
- 1.4 – PARCHI E RETE NATURA 2000 scala 1:10.000

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico

- 1.5 – CARTA DELLA PERICOLOSITA' FRANE - scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.6 – CARTA RISCHIO FRANE scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.7 – CARTA PERICOLOSITA' IDRAULICA scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.8 – CARTA RISCHIO IDRAULICO scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b

I Vincoli

- 1.9 – LA CARTA UNICA DEI VINCOLI scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 1.10 – LA CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI ARCHITETTONICI scala 1:2000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
 - c) Quadrante c
- 1.11 – LE FASCE DI RISPETTO scala 1:2000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
 - c) Quadrante c

2. Quadro Interpretativo:

- 2.1 - USO E ASSETTO STORICO scala 1:5000
- 2.2 - ASSETTI FISICI E FUNZIONALI scala 1:5000
- 2.3 - DOTAZIONE SPAZI PUBBLICI ED ATTREZZATURE scala 1:5000
- 2.4 - SCHEDE DEGLI SPAZI PUBBLICI ED ATTREZZATURE

3. Quadro Strutturale:

- 3.1 - LA RETE ECOLOGICA COMUNALE Scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 3.2 - LA RETE VIARIA scala 1:5000
- 3.3 - IL PIANO STRUTTURALE 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
- 3.4 - IL PIANO STRUTTURALE 1:2000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
 - c) Quadrante c
- 3.5 - LA CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI RICADENTI IN CITTA' STORICA 1:2000
- 3.6 - RISCHIO FRANA ATTESO 1:5000
- 3.7 - RISCHIO IDRAULICO ATTESO 1:5000

4. Quadro Operativo:

- 4.1 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:5000
- 4.2 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:2000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b
 - c) Quadrante c
- 4.3 - LE SCHEDE DI PROGETTO DEI COMPARTI
- 4.4 - VERIFICA INDICE CONSUMO DI SUOLO

5. Il nuovo assetto del Territorio:

- 5.1 - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E OPERATIVE Scala 1:5000
 - a) Quadrante a
 - b) Quadrante b

Allegato A – Valutazione Ambientale Strategica (Redatta dall’arch C. Pacella) :

- A.1 - RAPPORTO AMBIENTALE integrato con la VALUTAZIONE D’INCIDENZA
 - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Rapporto ambientale – tomo 1*
 - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Rapporto ambientale – tomo 2*
 - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza – Valutazione di Incidenza (Cap. 9 R.A.)*
- A.2 - SINTESI NON TECNICA
- A.3 - ALLEGATI:
 - All. 01 Carta delle tutele – scala 1:10.000*
 - All. 02 Carta dei vincoli - scala 1:10.000*
 - All. 03 Rete Ecologica Provinciale - scala 1:10.000*
 - All. 04 Sistema Territoriale di Sviluppo e Ambiti di Paesaggio (PTR) - scala 1:10.000*
 - All. 05 Carta della Pericolosità da frana - scala 1:10.000*
 - All. 06 Pericolosità idraulica - scala 1:10.000*
 - All. 07 Carta del Rischio da frana - scala 1:10.000*
 - All. 08 Carta del Rischio idraulico - scala 1:10.000*
 - Studio geomorfologico*
 - All. 09.A Carta idrogeologica - scala 1:10.000*
 - All. 09.B Carta della stabilità - scala 1:10.000*
 - All. 09.C Carta della microzonazione sismica - scala 1:10.000*
 - All. 09.D Carte delle acclività - scala 1:10.000*
 - All. 10 Indice di affollamento - scala 1:10.000*
 - All. 11 Analisi del PRG vigente - scala 1:10.000*
 - Analisi PUC - Territorio urbanizzato e urbanizzabile*
 - All. 12.A Analisi PUC - Territorio comunale - scala 1:10.000*
 - All. 12.B Analisi PUC Territorio urbano – scala 1:5.000*
 - All. 12.C Analisi PUC - Standard urbanistici – scala 1:5.000*
 - Confronto tra PUC e PRG*
 - All. 13.A Confronto tra PUC e PRG vigente - Territorio urbano e urbanizzabile – scala 1:5.000*
 - All. 13.B Confronto tra PUC e PRG vigente - Territorio rurale – scala 1:5.000*
 - Analisi coerenze*
 - All. 14.A Coerenza tra pericolosità frane e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000*
 - All. 14.B Coerenza tra Pericolosità idraulica e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000*
 - All. 14.C Coerenza tra Rischio frane e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000*

All. 14.D Coerenza tra Rischio idraulico e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000

All. 14.E Coerenza tra Carta idrogeologica e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000

All. 14.F Coerenza tra Carta della stabilità e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000

All. 14.G Coerenza tra Carta della microzonazione sismica e ambiti di trasformazione e di riqualificazione - scala 1:10.000

Allegato B – Studio Geologico (Redatto dal geol. Dott. A. Di Rosario) :

- B.REL - RELAZIONE GEOLOGICA (CON ELABORATI STRATIGRAFICI E SISMICI)
- B.1 - CARTA GEOLITOLOGICA SCALA 1:5000
- B.2 - CARTA GEOMORFOLOGICA
- B.3 - CARTA IDROGEOLOGICA
- B.4 - CARTA DELLE ACCLIVITÀ
- B.5 - CARTA DELLA STABILITÀ
- B.6 - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA (ESTRATTA DAL P.A.I.)
- B.7 - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (ESTRATTA DAL P.A.I.)
- B.8 - CARTA DELLA MICROZONAZIONE SISMICA: SUDDIVISIONE IN CATEGORIE DI SOTTOSUOLO SISMICO (VS30)
- B.9 - CARTA DELLA MICROZONAZIONE SISMICA SUDDIVISIONE IN CLASSI DI PERICOLOSITÀ
- B.10 - CARTA DELLE INDAGINI SCALA 1:10000

Allegato C – Studio Agronomico (Redatto dallo studi ACTA- dott.ri De Domincis - Memoli)

Carta DELL'USO DEL SUOLO PREVISTA DALLA L.R. 14/82 E S.M.I. COMPOSTA DAI SEGUENTI ELABORATI:

- C.REL - RELAZIONE AGRONOMICA ED AMBIENTALE
- C.1 - CARTA DELL'USO AGROFORESTALE DEL SUOLO SCALA 1:5000

Allegato D – Piano di Zonizzazione Acustica (Redatto dall'ING. G. Cannoniero)

Piano Comunale di Zonizzazione Acustica di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, ripreso dalla Legge 26 ottobre 1995 n. 447, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- Tav. 2 - REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE
- Tav. 3 - ZONIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5000
- Tav. 4.1 - ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SAVA E ORIGNANO SCALA 1:2000
- Tav. 4.2 - ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SARAGNANO E CAPO SARAGNANO SCALA 1:2000
- Tav. 4.3 - ZONIZZAZIONE FRAZIONI SAVA, ANTESSANO, CAPRECANO E FUSARA SCALA 1:2000
- Tav. 4.4 - ZONIZZAZIONE ACQUAMELA E AIELLO SCALA 1:2000

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gianfranco VALIANTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa Maria BRINDISI

Publicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da - 8 FEB 2016

Trasmesso elenco ai capigruppo (prot. N. ... 3245)
(ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n.267/2000)

Addi'

8 FEB 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa Maria BRINDISI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo Delibera di G.C. n. 41 del 03.02.2016

Addi

8 FEB 2016


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.sa Maria Brindisi

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi'

8 FEB 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to d.ssa Maria BRINDISI